

Ai gentili clienti
Loro sedi

Emissioni inquinanti e gestione dei rifiuti: arriva l’Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A.

Premessa

Secondo quanto previsto dall’articolo 23 del DL n. 5/2012 (il governo ha approvato, in data 14.09.2012, lo schema di DPR attuativo dell’articolo 23 DL n. 5/2012 e il CDM a breve provvederà al voto definitivo del provvedimento), **presto le varie autorizzazioni ambientali verranno sostituite** (per alcuni soggetti, quali le PMI) **da un’autorizzazione unica ambientale**. Secondo quanto disciplinato dalla citata disposizione, infatti:

✎ **comma 1:** *"ferme restando le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale [...], al fine di semplificare le procedure e ridurre gli oneri per le PMI e per gli impianti non soggetti alle citate disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale, [...] il Governo è autorizzato ad emanare un regolamento [...] volto a disciplinare l'autorizzazione unica ambientale e a semplificare gli adempimenti amministrativi delle piccole e medie imprese e degli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale, in base ai seguenti principi e criteri direttivi [...]:*

- a) l'autorizzazione sostituisce ogni atto di comunicazione, notifica ed autorizzazione previsto dalla legislazione vigente in materia ambientale;*
- b) l'autorizzazione unica ambientale è rilasciata da un unico ente;*
- c) il procedimento deve essere improntato al principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché all'esigenza di tutela degli interessi pubblici e non dovrà comportare l'introduzione di maggiori oneri a carico delle imprese".*

Secondo le nuove previsioni del DPR attuativo (nella forma in cui è stato presentato al CDM in data 15.02.2013), l’autorizzazione unica ambientale **sostituisce tutte le autorizzazioni prima richieste**

in relazione all'emissione di sostanze inquinanti, e verrà rilasciata da un unico ente, ovvero lo SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive).

L'Autorizzazione Unica Ambientale

L'autorizzazione Unica Ambientale sarà il provvedimento che **prossimamente verrà rilasciato dallo SUAP che sostituirà tutti gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale previsti a livello statale e locale.**

In riferimento **all'ambito di applicazione** delle nuove disposizioni, **lo schema di decreto prevede, all'articolo 1, l'applicazione dell'AUA in riferimento ai seguenti soggetti:**

→ **micro, piccole e medie imprese;**

OSSERVA

Secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del DM 18.04.2005 si considerano micro, piccole e medie imprese quelle che rispettano i seguenti requisiti:

DM 18.04.2005 REQUISITI

PMI (definizione generica)	La categoria è costituita da imprese che: → hanno meno di 250 occupati ; → hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro , oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Piccola impresa	La categoria è costituita da imprese che: → hanno meno di 50 occupati ; → hanno un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro.
Micro impresa	La categoria è costituita da imprese che: → hanno meno di 10 occupati ; → hanno un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro.

→ **tutte le imprese non soggette alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, ovvero le seguenti:**

AUA – ALTRI SOGGETTI

Soggetti non sottoposti alla disciplina AIA secondo il D.Lgs. n. 152/2006	Grandi industrie indicate nell'allegato VIII alla parte seconda del codice ambientale che svolgono particolari attività, tra cui le seguenti:
--	--

- ✓ attività energetica;
- ✓ produzione dei metalli;
- ✓ fabbricazione di alcuni prodotti chimici;
- ✓ smaltimento o recupero di elevate quantità di rifiuti.

OSSERVA

L'autorizzazione unica ambientale non potrà essere rilasciata nei confronti dei soggetti sottoposti alla valutazione d'impatto ambientale.

Cosa sostituisce l'AUA

Secondo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto attuativo del DL 5/2012, **l'AUA andrà a sostituire tutti gli atti abilitativi previsti dal DPR, oltre a tutti quelli che si stabiliranno localmente da regioni e province autonome.** Attualmente, potranno essere sostituite le seguenti autorizzazioni:

LE AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE

Verranno sostituite le seguenti autorizzazioni	Autorizzazione allo scarico nelle acque ex D.Lgs. n. 152/2006.
	Comunicazione preventiva per utilizzo agronomico di effluenti di allevamento, acque di vegetazione di frantoi oleari, acque reflue di aziende del settore (ex art 112 D.Lgs. n. 152/2006).
	Autorizzazione per l'emissione in atmosfera per gli stabilimenti produttivi ex articolo 269 D.Lgs. n. 152/2006.
	Autorizzazione generale per le emissioni scarsamente rilevanti in aria ex articolo 272 D.Lgs. n. 152/2006.
	Nullaosta per le emissioni sonore (ex art. 8 legge n. 447/95) per gli impianti sportivi, produttivi, ricreativi commerciali.
	Autorizzazione ex art. 9 D.Lgs. n. 99/1992 per utilizzo di fanghi da depurazione in agricoltura.
	Comunicazioni per autosmaltimento e/o recupero dei rifiuti in procedura semplificata ex articolo 215 e 216 D.Lgs. n. 152/2006.

OSSERVA

L'AUA sarà obbligatoria per le imprese che intendono acquisire l'intero novero dei titoli elencati dal DPR, mentre costituirà una mera facoltà per i soggetti che devono conseguire una sola autorizzazione o effettuare semplici comunicazione.

La procedura di rilascio, la durata e il rinnovo dell'autorizzazione

La domanda per il rilascio dell’AUA andrà presentata dal SUAP di competenza, unitamente a tutti i documenti richiesti. Verificata la completezza della documentazione a supporto della domanda, **lo Sportello trasmetterà la domanda all’autorità competente, nel caso in cui invece sia necessaria l’integrazione della documentazione questa deve essere integrata nel termine indicato dallo stesso SUAP.**

OSSERVA

Decorso il termine di 30 giorni dalla domanda senza che siano inviate comunicazioni, l’istanza si considera correttamente presentata.

L’AUA avrà una **durata di 15 anni dalla data di rilascio**, fatti salvi gli **obblighi di comunicazione intermedi** alla citata autorità competente **da parte delle imprese a più alto rischio inquinamento** o in caso di **modifiche di attività** o **variazione** degli impianti.

Il **rinnovo**, dovrà essere **richiesto almeno sei mesi prima dalla scadenza sempre tramite SUAP utilizzando la stessa procedura prevista per il rilascio.**

OSSERVA

Il mancato rispetto del termine di sei mesi potrebbe comportare la **sospensione dell’attività fino al provvedimento di rinnovo.**

Regime transitorio

Per quanto riguarda le **procedure in itinere**, secondo quanto previsto attualmente dallo schema del DPR, **proseguiranno secondo la precedente normativa**, mentre le **imprese già titolari di autorizzazioni rilasciate in base al vecchio regime dovranno attendere la scadenza di queste per poterle rinnovare secondo il nuovo meccanismo AUA.**

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – TABELLA RIASSUNTIVA

Per chi	È riservata a micro, piccole e medie imprese e agli impianti non soggetti all’autorizzazione integrata ambientale.
Per quali titoli	Sostituirà i titoli relativi alle emissioni in aria, acqua, emissioni sonore, gestione semplificata dei rifiuti, oltre tutte le autorizzazioni previste da regioni e province autonome.
A chi rivolgersi	Al SUAP.
Procedura di rilascio	La domanda va rilasciata al SUAP che rilascia la certificazione a seguito della presentazione di tutta la documentazione necessaria.
Durata e rinnovo	L’autorizzazione dura 15 anni, il rinnovo prevede la ripetizione della domanda, nel caso di variazioni, altrimenti il rilascio di un’autocertificazione.
Modifiche a	Le variazioni o la modifica di impianti dovrà essere autorizzata dall’autorità

impianti	competente. Nel caso la modifica sia sostanziale può essere disposta la ripresentazione della domanda di AUA.
Regime transitorio	Per le procedure in corso si applicano le vecchie disposizioni, per le procedure già concluse le nuove disposizioni si rendono applicabili solamente al momento del rinnovo.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO